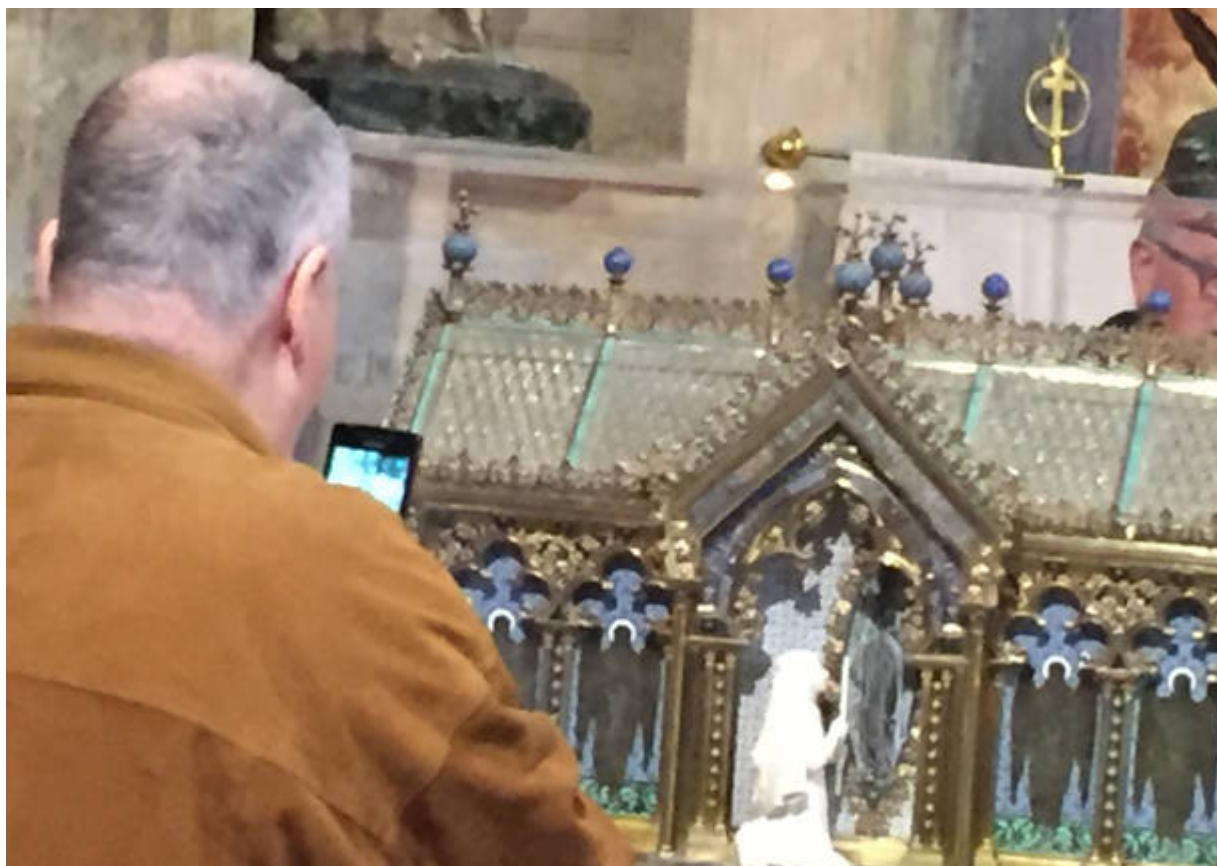


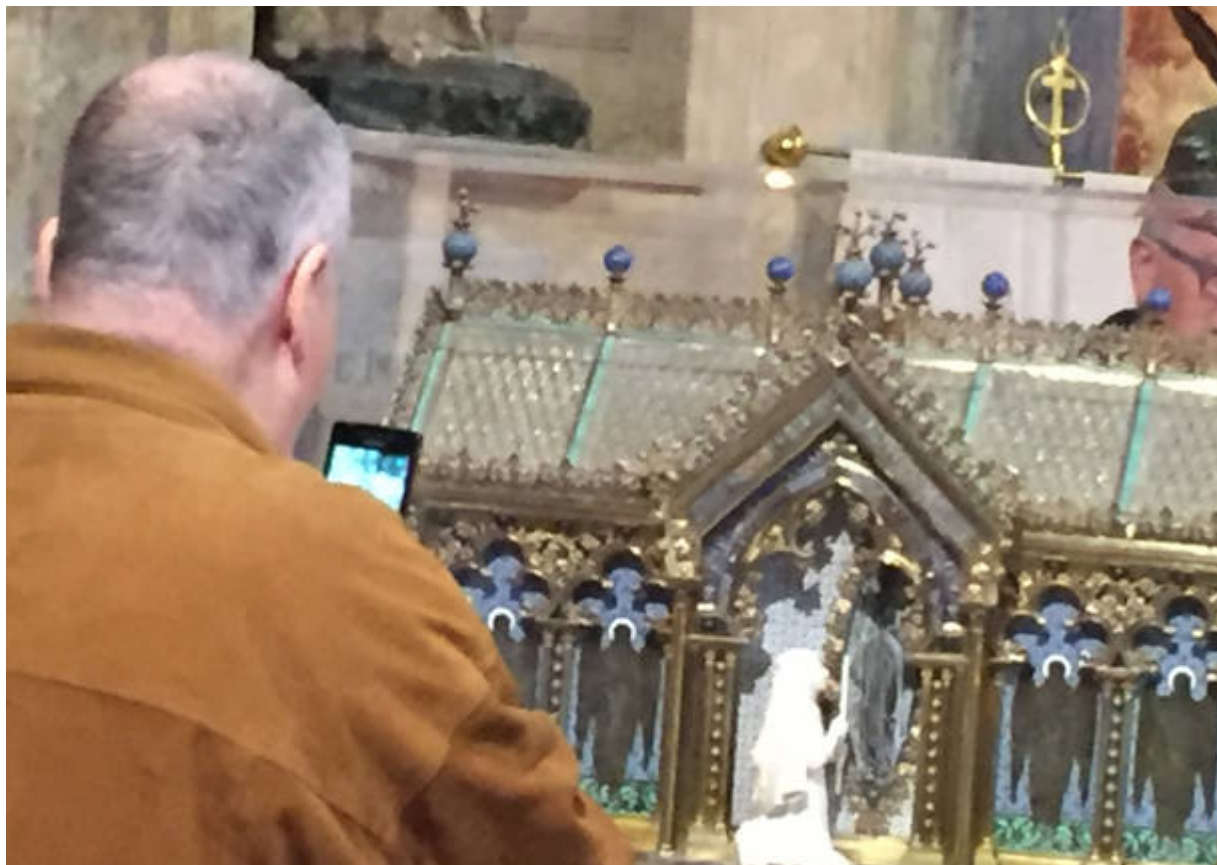
I pellegrini di Bernadette

Pubblicato: Giovedì 2 Marzo 2017



Fedeli e curiosi, in giacca e in tuta, vecchi e giovani. Un flusso ininterrotto di persone questa mattina è passato dalla chiesa, a Cuveglio per pregare di fronte alle **reliquie di Bernadette Soubirous**, la santa di **Lourdes**, resti che da qui partiranno nel tardo pomeriggio di oggi, giovedì 2 marzo, per continuare il tour italiano.

Prossima tappa: Como, non prima dell'attesa messa degli ammalati per questo pomeriggio alle 15.30: le panche nella chiesa sono già state sgomberate per lasciare posto agli infermi di questo **pellegrinaggio che non ha fine.**



Valerio Mattara è l'addetto della protezione civile alle candele: «Otto pacchi da 200 li abbiamo già aperti, ora di sera nel accenderemo altrettante», dice.

Ne arrivano così tante, di candele da accendere, che alcune vengono messe in “attesa” in grandi ceste di vimini. Sono lì in stand by per dare tempo a quelle accese di consumarsi del tutto.

Le preghiere sono quasi infinite. Pregano i malati, di cui Bernadette è la protettrice, accompagnati in chiesa da amici o parenti: si muovono in carrozzina, a braccetto, come possono.

Quasi tutti compiono piccoli riti personali e tutti uguali, gesti collettivi compiuti senza un accordo, in maniera spontanea. Una volta che il fedele entra nella chiesa cerca in tasca, o nella borsa ed estrae il **cellulare con cui viene scattata la foto.** Poi, fatti due – tre passi, **si tocca l'urna di vetro.** Chi è di fretta si segna ed esce, altri pregano sulle panche.

Leggi anche

- **Cuveglia** – L'arrivo delle reliquie di Bernadette, la santa di Lourdes
- **Cuveglia** – Bernadette, le reliquie in viaggio da Lourdes per la Valcuvia
- **Cuveglia** – Bernadette, il cammino italiano delle reliquie parte da Cuveglia

«Sì, sono oramai migliaia le persone che hanno assistito alle messe, e altrettanti i pellegrini che sono venuti fin qui dal Piemonte, soprattutto dall'altra sponda del Verbano. Ma anche da più lontano, dal Milanese», conferma don Gianluigi Bollini, il parroco di Canonica.

È una figura sentita, quella di Bernadette, testimone di un culto forte come forte è la mistica di Lourdes.

Oggi, le reliquie vanno via, ma di certo hanno lasciato il segno tra questa gente, tra i pellegrini di Bernadette.

[Andrea Camurani](#)

andrea.camurani@varesenews.it